

DELIBERA DELLA GIUNTA N. 30 DEL 09/06/2022

La riunione si svolge, come previsto dall'art. 13, punto 6, dello Statuto di Unioncamere Toscana, tramite collegamento telematico.

Sono presenti:

Componenti	
Massimo Guasconi	Presidente Unioncamere Toscana e Presidente Camera di Commercio Arezzo-Siena
Leonardo Bassilichi	Presidente Camera di Commercio Firenze
Giorgio Bartoli	Commissario Straordinario Camera di Commercio Lucca
Riccardo Breda	Presidente Camera di Commercio Maremma e Tirreno
Dino Sodini	Commissario Straordinario Camera di Commercio Massa-Carrara
Dalila Mazzi	Presidente Camera di Commercio Pistoia-Prato
Segretari Generali delle C.C.I.A.A. della Toscana	
Marco Randellini	Segretario Generale Camera di Commercio Arezzo Siena
Giuseppe Salvini	Segretario Generale Camera di Commercio Firenze
Alessandra Bruni	Segretario Generale Camera di Commercio Lucca
Cristina Martelli	Segretario Generale Camera di Commercio Pisa
Catia Baroncelli	Segretario Generale Camera di Commercio Pistoia-Prato
Collegio dei Revisori dei Conti	
Manuela Sodini	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Sonia Crisci	Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti
Roberto Franceschi	Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti

Segretario della seduta Giuseppe Salvini, Segretario Generale dell'Unione Regionale.

**OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente
approvazione fondo consuntivo anno 2021.**

LA GIUNTA

Verificata la sussistenza del quorum previsto dall'art. 13, comma 4, dello Statuto.

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Unione, che definisce le competenze della Giunta.

Considerato che:

- a) Il Consiglio dell'Unione Regionale, con delibera 17/12/2020 n. 7, ha approvato il bilancio preventivo 2021 dell'Ente, prevedendo una voce relativa alla copertura delle spese per la costituzione del fondo di cui all'oggetto.
- b) Il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali, triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 21/5/2018 ed applicato anche ai dipendenti di Unioncamere Toscana, con gli artt. 67 e 68 regola la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente ed il relativo utilizzo.
- c) Come previsto dall'art. 15, comma 5 e dall'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. 21/5/2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative non confluiscono nel Fondo risorse decentrate, ma sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
- d) L'art. 67, comma 7, del C.C.N.L. 21/5/2018, prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa (corrisposte a carico del bilancio degli Enti) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75.
- e) La Giunta, con delibera n. 16 del 23/04/2021, ha approvato la costituzione del fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2021 per un importo pari a € 30.965,72.
- f) Il Collegio dei Revisori ha certificato il fondo 2021 con parere n. 3 del 17/06/2021.
- g) Il contratto collettivo integrativo è stato certificato dai Revisori con parere n. 3 del 17/06/2021 e successivamente sottoscritto.
- h) Il C.C.I. parte economica 2021 ha destinato parte del fondo risorse decentrate 2021 agli istituti di cui all'art. 68 CCNL nel modo seguente, residuando risorse da destinare (tra cui l'istituto di cui all'art. 69 CCNL)

Destinazione risorse decentrate (art.3)	Importo
Progressioni economiche orizzontali già attribuite	8.527,09
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 2021 (art. 68 co.2j)	1.625,00
Indennità di comparto	1.722,00
Indennità rischio maneggio valori (art. 68 co.2c)	250,00

Indennità per specifiche responsabilità (art. 68 co.2e)	1.800,00
Performance organizzativa (art. 68 co.2a) e performance individuale (art. 68 co.2 b)	13.600,00
Risorse da destinare	3.441,63
Totale costituzione anno 2021	30.965,72

i) Il CCI parte economica 2021 prevede una verifica a consuntivo delle risorse decentrate.

Dato atto che non sono state allocate ulteriori risorse a incremento del fondo successivamente alla sua costituzione.

Visto l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, ai sensi del quale: *“A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 31/3/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, *“nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione di merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Considerato altresì che:

- il tetto di spesa, di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, riferito al fondo dell'anno 2010, è pari ad € 154.775,87;
- la riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 per la parte relativa al c.d. “tetto di spesa” coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014 ed è pertanto individuata in questa sede nell'importo di € 3.382,69;

- la riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014; in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15/4/2011, tale riduzione è da calcolarsi nella variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2014 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2010, commisurando la variazione percentuale (- 4,17%) al tetto di spesa pari al fondo del 2010 (€ 154.775,87) e ottenendo quindi il valore di - € 6.448,99;
- la riduzione di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio è da calcolarsi nella variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2016 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2015, commisurando la variazione percentuale (- 13,04%) al tetto di spesa pari al fondo del 2015 (€ 162.141,93) e ottenendo quindi il valore di - € 17.624,12;
- la riduzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente in conseguenza della diminuzione della dotazione organica, così come determinata dalla delibera di Giunta n. 60 del 5/11/2018 che ha portato il fabbisogno del personale non dirigente di Unioncamere Toscana da 24 unità a 11 unità lavorative, è pari a € 36.208,11;
- con determinazione 6/6/2019 n. 68 il Segretario Generale ha determinato di esternalizzare il servizio di tenuta della contabilità generale di Unioncamere Toscana, comportando quindi l'applicazione dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *“le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, [...] sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione”*; la conseguente riduzione del fondo risorse decentrate è pari a € 5.864,36.

Udito il Presidente.

Udito il Segretario Generale.

Udito il Vice Segretario Generale.

All'unanimità.

DELIBERA

- 1) Di confermare la costituzione del fondo risorse decentrate 2021 in complessivi € **30.965,72**, come già deliberato con Delibera di Giunta n. 16 del 23/04/2021 e come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
1) Risorse storiche consolidate (Art. 31 c. 2 C.C.N.L. 22/1/2004)	84.555,66
2) C.C.N.L. 22/1/2004 (Art. 32 c. 1-2)	5.908,11
3) C.C.N.L. 9/5/2006 (Art. 4 c. 1 parte fissa)	2.562,77
4) C.C.N.L. 11/4/2008 (Art. 8 c. 7 parte fissa)	4.290,70
5) RIA e ass. ad personam personale cessato (C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4 c. 2) dal 1/1/2000 al 31/12/2016	31.465,31
6) C.C.N.L. 31/7/2009 dich. cong. n. 1	821,12
Importo Unico Consolidato Risorse Stabili - Art. 67 c. 1 C.C.N.L. 21/5/2018	129.603,66
7) RIA e ass. ad personam pers. cessato dal 1/1/2017 al 31/12/2019 – C.C.N.L. 21/5/2018 art. 67, c. 2, lett. c)	5.477,54
8) Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - Art. 67, c. 2, lett. b) C.C.N.L. 21/5/2018	1.165,58
9) Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	1.747,20
10) Decurtazione risorse <u>destinate</u> , nel 2017, a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	- 37.500,00
Totale risorse stabili	100.493,98
Totale risorse variabili	0,00
11) Riduzione Art. 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010 (tetto spesa 2010)	- 3.382,69
12) Riduzione Art. 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010 (variazione % personale)	- 6.448,99
13) Riduzione Art. 1 c. 236 Legge n. 208/2015	- 17.624,12
14) Riduzione per variazione pianta organica, delibera di Giunta 5/11/2018 n. 60	- 36.208,11
15) Riduzione per esternalizzazione dei servizi ex articolo 6 bis, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001	- 5.864,36
TOTALE COSTITUZIONE ANNO 2021	30.965,72

2) di dare atto che le risorse decentrate per l'anno 2021 sono così destinate:

Destinazione risorse decentrate (art.3)	Importo
Progressioni economiche orizzontali già attribuite	8.527,09
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 2021	1.625,00
Indennità di comparto	1.722,00
Indennità rischio maneggio valori (art. 68 co.2c)	250,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 68 co.2e)	1.800,00
Performance organizzativa e performance individuale	13.600,00
Risorse da destinare	3.441,63
Totale costituzione anno 2021	30.965,72

3) di dare mandato al Segretario Generale e agli uffici competenti, in attuazione al SMVP

2021 e sulla base delle risultanze del ciclo della performance, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione a titolo definitivo dei trattamenti accessori anno 2021 da corrispondere al personale, conformemente a quanto previsto nel CCNL e nel CCI parte economica 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Massimo Guasconi)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)